



Centro di promozione e formazione per la Qualità dell'Integrazione Scolastica e Sociale

Sede legale: 84123 SALERNO - Largo Barracano, 6 - C.F. 95133280651

Iscrizione al Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale - Decreto n. 221 del 22/04/13

Progetto

“Sportello COUNSELLING per la scuola”

2016/2017

Presentazione del progetto e analisi dei bisogni educativi

Lo sportello Counselling è un servizio offerto dall'A.P.S. Qu.I.S.S. – Centro per la Qualità dell'Integrazione Scolastica e Sociale) rivolto ad alunni, genitori, docenti e personale ATA dell'Istituto Paritario “Cristo Re” Il progetto prevede l'attivazione di uno spazio di Ascolto all'interno della scuola, idoneo all'accoglienza delle problematiche degli studenti per fornire sostegno ai docenti e ai genitori nel rapporto con il bambino/ragazzo.

Si fa, inoltre, specifico riferimento alla Circolare MIUR n.8 del 6.03.2013 “Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica – Indicazioni operative” che così recita: “[...] Si vuole richiamare ulteriormente l'attenzione su quell'area dei BES che interessa lo svantaggio socio-economico, linguistico, culturale. La Direttiva, a tal proposito, ricorda che «ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta». Tali tipologie di BES dovranno essere individuate sulla base di elementi oggettivi (come per es. una segnalazione degli operatori dei servizi sociali), ovvero di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche”.

In questo contesto, in senso “olistico”, si vuole inserire il progetto “Sportello COUNSELLING per la scuola”. Il counsellor, infatti, può instaurare un rapporto interattivo tra colui che richiede di essere seguito e il counsellor stesso con l'obiettivo di far sì che il cliente riesca a potenziare le proprie risorse e creare le condizioni relazionali e ambientali che contribuiscono al proprio benessere.

Finalità educative

Il progetto "Sportello COUNSELLING per la scuola" è finalizzato a offrire un servizio agli alunni, ai docenti, agli insegnanti e al personale ATA della scuola. È il luogo in cui viene offerta la possibilità di parlare di problemi personali concreti, emotivamente significativi, ma non patologici, connessi alle aree della comunicazione, delle relazioni interpersonali, dell'orientamento scolastico/professionale e delle decisioni da prendere.

Tale servizio vuole favorire la presa di coscienza dei meccanismi che spesso spingono a comportamenti ripetitivi negativi, di esitazione o di conflitto ed è molto utile per affrontare problematiche relative ai singoli studenti e per comunicare meglio nel rapporto genitori-figli, studenti-docenti.

La figura del counsellor, che si pone come professionista in grado di accogliere in assenza di giudizio, di comprendere, aiutare a riconoscere insicurezze e sfiducie, difficoltà di studio, di apprendimento e motivi del mancato raggiungimento dei propri obiettivi, mira soprattutto a far migliorare la capacità di comunicazione e di relazione nei casi in cui è sentito il bisogno di parlare e condividere il proprio vissuto e di poter sperimentare nuove soluzioni pratiche (problem solving).

Metodologia

Il progetto prevede l'attivazione di uno spazio di ascolto all'interno della scuola per l'accoglienza di problematiche (non patologiche) che possono causare isolamento sociale o frequentazione di amici problematici, fallimento scolastico, cattiva condotta, sbalzi di umore, attaccamento insicuro e disorganizzato ai genitori. Questi ultimi si trovano ad affrontare una situazione difficile che a volte preferiscono non vedere, perché non sanno come intervenire.

In questi casi, attraverso il progetto, si possono rendere consapevoli i genitori che:

- il salto generazionale va mantenuto;
- devono dare una fiducia incondizionata a certe regole di comportamento;
- possono imparare a valorizzare la persona e non la performance;
- possono educare alle frustrazioni e dare l'esempio;
- possono dire di "NO" superando il senso di colpa e accettare il rischio che i figli possano commettere errori.

Il Counselling attua, così, l'ascolto attivo, l'accoglienza incondizionata per far sì che l'individuo si senta accolto, compreso, per favorire l'instaurarsi di una relazione empatica e di fiducia, attraverso la quale possono emergere le qualità della persona. Le modalità di ascolto in assenza di giudizio aiutano a chiarire e definire gli obiettivi, accompagnano lungo la strada che porta alla soluzione del problema.

Organizzazione delle attività

Partecipanti	Planning
Docenti Alunni: - tutte le classi della sede - alunni proposti dai docenti Genitori degli alunni Personale ATA	Anno scolastico: 2016/2017 (Marzo – Maggio) per un totale di 20 ore con calendario e orario da definirsi in accordo con la direzione dell'Istituto giorno e l'orario di consulenza saranno concordati con la Dirigenza in base alle esigenze e alla richiesta degli utenti della scuola, nel rispetto delle attività didattiche e del parere vincolante dei docenti.

Risultati attesi e indicatori di efficacia del progetto

Il Counselling mira a potenziare le risorse, le performances, l'adattabilità, le possibilità di successo nella soluzione pratica di un problema specifico emozionalmente significativo.

Questo grazie al dialogo ma soprattutto alla particolare relazione che si instaura fra cliente e counsellor.

L'attivazione dello "Sportello COUNSELLING per la scuola" può evitare le insidie di permanenza di disagio in ambito scolastico, stimolando attraverso

ACCOGLIENZA, ASCOLTO, EMPATIA, MOTIVAZIONE

nuove prospettive e nuovi punti di vista da affrontare insieme, facendo interagire la scuola e la famiglia, per una migliore qualità della vita relazionale nella realtà sociale.

Salerno, 8 Marzo 2017

Associazione di Promozione Sociale Qu.I.S.S.